

L'omaggio a Borghi torna come nuovo



GAVIRATE - L'inizio della stagione culturale al Chiostrò di Voltorre non poteva essere più significativa: un gioiello architettonico da riempire con gioielli profondamente umani, costituiti da mostre da visitare con il cuore, andando oltre l'indifferenza. L'Alzheimer fest, inaugurata sabato scorso, alla presenza del sindaco Silvana Alberio, del presidente del Progetto Rughe Grazia Biancheri e del giornalista Michele Farina ha mille anime tanto si sente la partecipazione di una comunità che si riconosce nella fragilità. Propone un viaggio nelle emozioni a partire dall'installazione "Città distorta" creata da una classe del Liceo Artistico Angelo Frattini per trovare nelle sue sale opere di Santina Portelli, di Simona Atzori, di Felice Tagliaferri, di Maurizio Cansone, di Nino Rovatti, della Fondazione "Il Melo". È ricchissimo il programma che si è svolto anche sul lungolago. Fra le iniziative - una più intrigante dell'altra - spicca in modo particolare l'inaugurazione dell'opera restaurata di Vittore Frattini, dedicata a Giovanni Borghi, fondatore della Ignis, fino a poco tempo fa installata in un punto anonimo del lungolago e da ieri rinata in quel tratto di riva che vede la presenza di altre opere. È particolarmente suggestivo osservare le ac-

mente il metallo è stato valorizzato dalla ditta Metalvar, si può apprezzare in tutta la sua bellezza. Ma è soprattutto innovativa la modalità con cui si è giunti al restauro in tempo di record: per iniziativa del dottor Romano Oldrini, che ha definito l'operazione «un miracolo all'italiana», nove donatori hanno permesso il restauro. La parte della cifra in eccedenza è servita al Progetto Rughe, che si era incaricato della raccolta, per organizzare un'iniziativa a favore dei pazienti. Uno sforzo corale, dunque, che ha visto attivo anche l'ufficio tecnico comunale. Ieri di fronte all'opera che richiama sia il pallone sia la ruota della bicicletta ed è intitolata "Giovanni Borghi, genio, lavoro, amore per lo sport" (una riedizione di quella che si trova di fronte allo stadio di Varese), c'erano tutti i protagonisti: Oldrini, la presidente dell'associazione Maria Grazia Biancheri, il vicesindaco Massimo Parola con la fascia tricolore. Emozionatissimo l'artista Frattini, accanto alla figlia e a Luigi Lotto, presidente nel 2005 del **Lions Club** Gavirate, che aveva finanziato l'opera, come omaggio di Gavirate al commendatore. «I miei atleti sono la migliore pubblicità della Ignis, diceva mio padre Giovanni», ha ricordato il figlio Guido. Sulla riva una barca con i canottieri era ferma. Un ulteriore omaggio a Borghi.

Federica Lucchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Esposta sul lungolago
la scultura di Vittore Frattini
restaurata dopo il degrado:
dal Chiostrò di Voltorre
partono i progetti sulle fragilità**

que del lago in movimento attraverso quella parte di scultura che filtra il loro riflesso. Ora l'opera irricognoscibile rispetto a prima, tal-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 16 %